

Pratica SAC n. 35830/2022

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della sede produttiva della Ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio Spa, in Via Caduti dei Lager, in Comune di Guastalla, in variante alla pianificazione urbanistica vigente – rapporto istruttorio.

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che il Comune di Guastalla con nota prot. n. 29096 del 28/10/2022 in atti ARPAE al prot. n. PG/2022/178356 del 28/10/2022 ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento della sede produttiva della Ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio Spa, in Via Caduti dei Lager, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017. Contestualmente il Comune di Guastalla ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso.

Visto il verbale della seduta della conferenza di servizi convocata dal Comune di Guastalla nell'ambito del procedimento unico in oggetto per l'acquisizione dei pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica, tenutasi in data 11/11/2022, trasmesso dal Comune di Guastalla con nota prot. n. 31682 del 23/11/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/193123 del 23/11/2022.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Viste le integrazioni trasmesse dal Comune di Guastalla con nota prot. n. 29849 del 07/11/2022, acquisite agli atti al prot. n. PG/2022/182673 del 07/11/2022, successivamente completate con note prot. n. 34235 del 19/12/2022, prot. n. 35326 del 30/12/2022 e prot. n. 1939 del 20/01/2023, acquisite agli atti al prot. n. PG/2022/207881 del 20/12/2022, prot. n. PG/2022/2013826 del 30/12/2022 e prot. n. PG/2023/10802 del 20/01/2023.

Vista la nota del Comune di Guastalla, prot. n. 4922 del 16/02/2023, acquista agli atti al prot. n. PG/2023/28660 del 16/02/2023, con cui sono stati trasmessi ulteriori pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica ed è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati di progetto e di variante urbanistica con avviso sul BURET n. 316 del 26/10/2022 e successivamente del Documento di Valsat con avviso sul BURET n. 363 del 07/12/2022, non sono pervenute osservazioni; contestualmente nella medesima nota è stata convocata la seduta conclusiva della conferenza di servizi prevista in data 24/02/2023.

Considerato che dagli elaborati emerge che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento della sede produttiva della Ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio Spa posta in via Caduti dei Lager nella zona industriale di San Giacomo a Guastalla; Padana Tubi opera nel settore della produzione di tubi saldati per carpenteria in acciaio al carbonio e di tubi in acciaio inossidabile;
- il progetto in esame interessa un'area acquisita da Padana Tubi, precedentemente occupata da immobili a destinazione industriale/artigianale oggetto di recente demolizione da parte della stessa Padana Tubi;
- la superficie fondiaria è pari a 32.788 mq; il progetto prevede l'edificazione di un nuovo fabbricato industriale destinato in parte a produzione ed in parte magazzino avente superficie pari a circa 13.000 mq e di un piccolo fabbricato accessorio ad uso spogliatoi per il personale, oltre che due cabine elettriche;
- l'area di intervento è individuata dal PSC e dal RUE del Comune di Guastalla in parte come ambito APC(i) "Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale a prevalenza di attività industriali, artigianali" e in parte come ambito APC(c) "Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale a prevalenza di attività commerciali";
- la Variante urbanistica prevede di classificare l'intera area di intervento come ambito APC(i) "Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale a prevalenza di attività industriali, artigianali";

- il Piano di classificazione acustica del Comune di Guastalla attribuisce l'intera zona produttiva di San Giacomo alla Classe V "aree prevalentemente industriali" con limiti acustici assoluti pari a 70 dBA diurni e 60 dBA notturni; gli elaborati sono comprensivi di Valutazione di impatto acustico nella quale è stato verificato il rispetto dei limiti acustici vigenti presso le zone maggiormente influenzate dalle attività lavorative che verranno svolte nel nuovo stabilimento, le misurazioni fonometriche hanno riguardato in particolare due punti di verifica e un ricettore residenziale; a seguito dei rilievi e delle successive elaborazioni modellistiche, nello studio si conclude in sintesi che:
 - o la zona in esame risulta compatibile con il tipo di attività prevista, in quanto interamente attribuita alla Classe V "aree prevalentemente industriali", incluse le abitazioni poste nelle immediate vicinanze del nuovo stabilimento;
 - o la verifica del livello di rumore ambientale nella situazione attuale ha confermato il rispetto dei limiti vigenti per l'inquinamento acustico relativi alla Classe V;
 - o la verifica previsionale del livello di rumore ambientale nella situazione futura, per la quale è stata considerata la condizione peggiorativa riguardo alle emissioni sonore, ha permesso di attestare il rispetto dei limiti acustici presso i ricettori;
 - o all'interno degli ambienti abitativi maggiormente influenzati dall'attività vengono rispettati i limiti del criterio differenziale per tutti i periodi di riferimento temporali previsti dalla legge;
- gli elaborati sono comprensivi di relazione sull'invarianza idraulica, nella quale si evidenzia che, a seguito di specifica richiesta da parte del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e di IRETI di utilizzare un solo scarico per le acque bianche confluite direttamente nel cavo Madonna del Fichetto, posto ad ovest del lotto in direzione nord-sud, è stata prevista la realizzazione di una vasca di laminazione con dimensioni pari a 30x10 metri e profondità di 80 cm, con un volume di invaso di 240 mc, che sarà ubicata nell'area a verde;
- nel Rapporto ambientale si evidenzia inoltre che:
 - o le aree esterne al fabbricato destinate a spazi di manovra e parcheggi saranno pavimentate, mentre le restanti aree (circa 9.000 mq), poste nella parte nord del lotto a confine con un nucleo residenziale, saranno mantenute a verde profondo con dotazione arborea e arbustiva pari a 88 alberi (attualmente sono presenti 25 alberi di cui si prevede l'abbattimento per la realizzazione degli interventi in progetto) e circa 1.700 mq di arbusti, per un totale pari al 27% della superficie fondiaria, valore analogo allo stato ante progetto;
 - o il sistema fognario prevede reti separate per le acque nere, per le acque meteoriche provenienti dai piazzali e dalle coperture e per le acque di processo; le acque nere provenienti dal fabbricato spogliatoi saranno scaricate nella pubblica fognatura mista presente su via Einaudi; le acque bianche provenienti dalle coperture e dalle aree scoperte pavimentate, a seguito di specifica richiesta da parte del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e di IRETI, saranno convogliate nel Canale Madonna del Fichetto; le acque generate dal processo produttivo verranno recapitate nello scarico dedicato alle acque nere di processo che sarà realizzato nella parte sud-est del lotto e che si immetterà nella pubblica fognatura mista presente su via Einaudi;

- per l'approvvigionamento idrico ad uso industriale e in minor parte per irrigazione è prevista la realizzazione di un pozzo per un utilizzo indicativo di circa 20.000 mc/anno;
- con riferimento agli aspetti energetici, per il riscaldamento della zona spogliatoi e la produzione di acqua calda sanitaria è previsto un sistema a pompe di calore con oltre il 60% del fabbisogno prodotto da fonti rinnovabili, mentre il riscaldamento del capannone produttivo sarà garantito da un generatore a condensazione a metano di 1.500 kW di potenza utile nominale e termostrisce radianti alimentate da un circuito chiuso ad acqua calda; è prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura del fabbricato con potenza pari a 842,96 kW (superiore al minimo richiesto dalla normativa che è pari a 324 kW), con una produzione annua attesa di circa 1.000 MWh; nel Rapporto si evidenzia che il processo produttivo risulta fortemente energivoro, con un consumo di circa 30.000 MWh annui; l'impianto fotovoltaico contribuisce per il 3% al contenimento di tali consumi;
- si prevede la realizzazione di 164 posti auto privati interni con installazione di una colonnina di ricarica per auto elettriche;
- per quanto riguarda il sistema degli accessi al nuovo fabbricato si prevede una riduzione rispetto alla situazione esistente ed una modifica della localizzazione degli accessi che saranno mantenuti; gli accessi finali saranno due: "ingresso 1" ad ovest su via Caduti dei Lager e "ingresso 2" ad est su via Einaudi; tutti gli accessi precedentemente esistenti in via Togliatti e in via Einaudi saranno chiusi, mentre quelli preesistenti in via Caduti dei Lager sono già stati eliminati; i mezzi pesanti in arrivo per le operazioni di carico del prodotto finito entreranno ed usciranno unicamente dall'ingresso 1, raggiungibile dalla vicina Strada Cispadana SP62R con un percorso rettilineo; l'ingresso 1 sarà utilizzato anche dai mezzi pesanti speciali per il trasporto di coils e nastri provenienti dallo scalo merci di San Giacomo; i mezzi privati impiegati da Padana Tubi per lo smistamento del prodotto finito tra i vari magazzini aziendali utilizzeranno prevalentemente l'ingresso 2; i veicoli leggeri, provenienti prevalentemente dalla Cispadana e in minima parte dalla viabilità ordinaria (via Sacco e Vanzetti), utilizzeranno l'ingresso 1;
- per quanto riguarda il traffico indotto, sono attesi 20 transiti giornalieri di mezzi pesanti ordinari e transiti di veicoli leggeri corrispondenti a 25 addetti impiegati su due turni; oltre a ciò sono previsti 5 autotreni speciali al giorno provenienti dallo scalo merci ferroviario di San Giacomo e 5/6 carrelli speciali al giorno di collegamento tra i siti produttivi di Padana Tubi all'interno della zona di San Giacomo per il trasferimento dei tubi dai vari stabilimenti ai magazzini;
- non sono attese variazioni significative dei flussi di traffico tra lo stato pre-intervento e quello finale, è invece attesa una diminuzione del transito dei mezzi pesanti su via Togliatti e via Einaudi, poiché l'unico accesso al nuovo stabilimento sarà l'ingresso 1 collocato su via Caduti dei Lager;
- a seguito dell'ottimizzazione dei magazzini aziendali siti nella zona produttiva di San Giacomo è atteso anche un alleggerimento dei flussi di carrelli speciali su via Togliatti;
- lo scalo ferroviario è utilizzato unicamente da Padana Tubi mediante la Compagnia Ferroviaria Italiana spa, con carichi di traffico pari a 10 treni a settimana da lunedì a sabato (1/2 treni al giorno), ogni treno ha un carico medio di 1.000 tonnellate ed è composto in media da 20 carri; per i prossimi anni si prevedono aumenti delle quantità

movimentate nell'ordine del 10-15%, ottenuto con maggiore probabilità mantenendo lo stesso numero di treni e aumentando il numero di vagoni;

- con riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), per quanto riguarda il Reticolo naturale principale e secondario, nella Mappa della pericolosità e degli elementi potenzialmente esposti l'area di intervento ricade in zona P1-L (Scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi) per la quale la DGR n. 1300/2016 stabilisce che si debbano applicare le limitazioni e prescrizioni previste dalle norme del PAI/PTCP per la Fascia C; per quanto riguarda il Reticolo secondario di pianura, in considerazione dell'assenza di copertura cartografica per l'area di intervento, negli elaborati si evidenzia che, al fine della gestione del rischio alluvioni e allagamenti, nel progetto non si prevede la realizzazione di interrati e/o scantinati e la quota del piano terra del nuovo fabbricato sarà posta ad almeno +20 cm rispetto alla quota stradale;
- il territorio comunale di Guastalla è interessato da due siti di interesse comunitario, il sito IT4030020 SIC-ZSC/ZPS - Golena del Po di Gualtieri, Guastalla e Luzzara e il sito IT4030015 SIC-ZSC/ZPS - Valli di Novellara, situati entrambi ad oltre 3 km di distanza dall'area in oggetto e pertanto in assenza di interferenze.

Visti gli allegati pareri espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2023/29422 del 17/02/2023, ad esito favorevole condizionato a quanto segue:
 - prima dell'attivazione degli impianti in progetto si dovrà ottenere la relativa Autorizzazione Unica Ambientale, verificando gli adempimenti previsti nella fase di messa in esercizio e di messa a regime (es. analisi di autocontrollo delle emissioni e misure fonometriche di collaudo acustico);
 - dovranno essere evitate promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, in particolare dovranno essere accuratamente verificati gli allacciamenti nei rispettivi collettori e l'installazione di idonei pozzetti d'ispezione nei punti di recapito;
 - i rifiuti derivanti dal cantiere edilizio delle opere in progetto dovranno essere raccolti in contenitori idonei e dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento alla separazione ed al corretto conferimento dei rifiuti destinati al recupero;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0018718 del 10/02/2023; parere favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni inerenti la salubrità degli ambienti di lavoro e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, prot. n. 356 dell'08/02/2023; nel parere si rileva che lo studio fornito con la documentazione integrativa non rispetta le

indicazioni già formulate dal Consorzio di Bonifica con nota prot. n 3084 del 23/12/2022 e precisamente che lo scarico nel canale Madonna del Fichetto debba avvenire senza modifiche di diametro alla tubazione esistente; tale prescrizione è da ritenersi vincolante per il parere favorevole del Consorzio.

Nel parere si raccomanda inoltre che l'assetto idraulico definitivo dell'area venga organizzato in modo da evitare che l'insufficienza della cassa di laminazione in progetto si riversi sulla pubblica strada.

Infine si ricorda che lo scarico esistente dovrà essere regolarizzato con una concessione amministrativa da parte del Consorzio, per il cui rilascio dovrà essere presentata formale domanda;

- IRETI, prot. n. RT020521-2022-P del 21/11/2022, ad esito favorevole di fattibilità; nel parere si precisa che:
 - o per quanto riguarda la fognatura si tratta di opere private di allacciamento. Data la criticità dell'area e gli interventi già realizzati sul canale di bonifica Madonna del Fichetto, per IRETI è preferibile il convogliamento di tutte le acque bianche in quest'ultimo canale anziché nella fognatura mista di via Einaudi, benché questo costituisca l'attuale recapito di parte delle acque meteoriche dell'area di intervento. In caso di mantenimento di alcuni scarichi su tale collettore sarà opportuno prevedere un miglioramento rispetto alla situazione attuale, valutato secondo il principio dell'invarianza idraulica;
 - o lo scarico da spurgo torri di raffreddamento sarà industriale o assimilabile e dovrà essere incluso nell'istanza di AUA;

- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG.AT/2023/0000205 del 11/01/2023; parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - o si dovrà tener conto del parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato, IRETI, in ogni sua indicazione/prescrizione;
 - o le reti interne al comparto dovranno essere a totale cura e spese del richiedente;
 - o dovrà essere effettuata, con IRETI la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle reti ed infrastrutture esistenti, tenendo presente che eventuali adeguamenti e/o potenziamenti delle reti ed impianti esistenti che vengano valutati ad esclusivo beneficio del comparto, saranno a totale cura e spese del soggetto attuatore. Eventuali interventi a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, come indicato al punto 4) della DGR n. 201/2016, potranno essere valutati da ATERSIR unicamente qualora il beneficio sia apportato all'intero sistema attualmente servito e valutando in quale misura ne migliorino la gestione;
 - o si dovrà verificare, congiuntamente ad IRETI, la presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
 - o dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006;
 - o dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

Nel parere inoltre, preso atto che tra la documentazione pervenuta è presente istanza di concessione di derivazione da acqua pubblica sotterranea per uso industriale mediante realizzazione di un nuovo pozzo denominato P1, si esprime parere favorevole circa tale istanza di concessione per una portata massima di prelievo pari a 10,00 litri/secondo ed un volume annuo pari a 20.000 mc, in quanto dall'analisi della documentazione allegata alla domanda non si evidenziano interferenze con le captazioni afferenti al servizio idrico integrato essendo il pozzo da realizzare posto al di fuori delle aree di tutela e salvaguardia come definite dall'art. 94 del D.lgs 152/2006;

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 18634 del 14/11/2022, parere favorevole sulla conformità del progetto alle norme e ai criteri generali di prevenzione incendio, subordinato all'osservanza di prescrizioni di carattere tecnico-normativo in materia di prevenzione incendi. A seguito delle integrazioni alla documentazione di progetto - dalle quale si evince la presenza dell'impianto fotovoltaico installato sulla copertura del fabbricato in progetto - il Comando VVF ha trasmesso un ulteriore parere prot. n. 1660 del 02/02/2023 nel quale si rammenta che l'impianto fotovoltaico non dovrà costituire aggravio del rischio incendio per l'attività soggetta a controlli di prevenzione incendi presente (centrale termica) e che l'intera attività, ad esclusione della centrale termica, per la quale è prevista specifica regola tecnica di prevenzione incendi, dovrà rispettare integralmente quanto previsto dal DM 03/08/2015, tra cui quanto previsto dal paragrafo S.10.6.2 - Impianti fotovoltaici;
- Snam rete gas spa, prot. n. 395 del 04/11/2022; nota con cui si comunica che le opere e gli interventi previsti dal progetto non interferiscono con impianti di proprietà di Snam.

Dato atto che:

- nell'ambito del procedimento unico in oggetto la Ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio spa ha presentato ad Arpae SAC domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 e domanda di concessione di derivazione acque pubbliche ad uso industriale per un volume pari a 20.000 mc/anno mediante nuovo pozzo di cui si chiede anche l'autorizzazione alla perforazione.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 316 del 26/10/2022 e successivamente sul BURERT n. 363 del 07/12/2022 il Comune di Guastalla non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come dato atto dallo stesso Comune di Guastalla nella nota prot. n. 4922 del 16/02/2023, acquista agli atti al prot. n. PG/2023/28660 del 16/02/2023.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Tutto ciò premesso, si ritiene che ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento della sede produttiva della Ditta Padana Tubi e Profilati Acciaio Spa, in Via Caduti dei Lager, in Comune di Guastalla, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, non siano attesi effetti ambientali negativi significativi, nel rispetto di quanto prescritto con il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale e con il provvedimento di concessione di derivazione acque pubbliche ad uso industriale cui si rimanda e a condizione che sia rispettato quanto segue:

1. nelle successive fasi attuative dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/29422 del 17/02/2023;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0018718 del 10/02/2023;
 - Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, prot. n. 356 dell'08/02/2023;
 - IRETI, prot. n. RT020521-2022-P del 21/11/2022;
 - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG.AT/2023/0000205 del 11/01/2023;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. n. 1660 del 02/02/2023;
2. considerate le caratteristiche costruttive della vasca di laminazione, riportate nella planimetria degli scarichi in progetto, e la sua ubicazione nelle pertinenze dello stabilimento, si chiede di prevedere opportune soluzioni progettuali al fine di garantire le necessarie misure di sicurezza;
3. tenuto conto dell'importanza delle misure di tutela quantitativa e di contenimento dell'uso della risorsa, per limitare, per quanto possibile, l'incidenza dei prelievi idrici, si chiede di prevedere strutture finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad esempio per usi irrigui delle aree verdi);
4. considerato che i parcheggi aziendali saranno localizzati in adiacenza alle aree verdi, si chiede di adottare soluzioni per la piantumazione delle essenze arboree previste dal progetto al fine di garantire le migliori condizioni di ombreggiamento dei posti auto.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370